

stante osservazione gli andamenti dell'occupazione e del mercato del lavoro.

Sulla base di previsioni di popolazione di fonte IRP (Istituto di ricerche sulla popolazione del CNR) si sono effettuate proiezioni di forza di lavoro, per tutte le 20 regioni italiane e per sesso per gli anni 1993, 1998 e 2003, sia a tassi di attività costanti, sia a tassi variabili, il cui andamento è stato formulato per il Centro-Nord sulla base di valutazioni di fonte ONU per i paesi industrializzati dell'Europa occidentale e per le regioni del Mezzogiorno sulla base di un'ipotesi di riduzione degli attuali scarti con il Centro-Nord. Uno studio su «Capitale umano e occupazione nel Mezzogiorno nella prospettiva del Mercato Unico Europeo» è stato presentato alla Conferenza su «Europe 1992: regions and training», promossa dalla DATAR e tenutasi a Marsiglia il 5-7 dicembre.

Per quanto riguarda le *ricerche econometriche*, il modello biregionale DMODELS si è arricchito di nuove equazioni e sono state aggiornate le stime econometriche. Si sono anche operati alcuni esercizi sia di previsione, sia di valutazione degli effetti differenziali Nord-Sud di alcune manovre fiscali. L'esperienza di costruzione del modello ha soprattutto confermato i limiti di un approccio di politica economica nazionale che, ignorando sistematicamente la presenza del dualismo Nord-Sud nella formulazione dei suoi obiettivi e strumenti, tende a negare nei fatti la conclamata «centralità» del problema meridionale; in particolare è risultato evidente che l'assenza di una territorializzazione delle variabili di finanza pubblica impedisce, anche per il modello SVIMEZ, di valutare adeguatamente l'impatto territoriale delle manovre.

È stata analizzata l'evoluzione, dal 1951 al 1987, di alcuni aspetti civili e ambientali del divario e se ne è costruito un indice sintetico; il divario civile tra Mezzogiorno e Centro-Nord, misurato da tale indice, nel trentennio esaminato si è ridotto in misura assai più marcata rispetto al divario economico misurato dallo scarto di prodotto pro capite.

Si è conclusa, a cura dell'ISMERI, la ricerca sulla distribuzione regionale del reddito disponibile delle famiglie nel periodo 1970-87, che ricostruisce attraverso le fonti statistiche tradizionali e stime appositamente elaborate per le 20 regioni italiane le diverse componenti in entrata (redditi da lavoro, da capitale, prestazioni sociali) e in uscita (imposte dirette e contributi sociali) del reddito disponibile. È proseguita la ricerca, anch'essa a cura dell'ISMERI, sulla struttura e la recente dinamica economica e sulle politiche regionali per l'Europa mediterranea: Spagna, Portogallo, Grecia e Mezzogiorno.

Nel campo degli *studi di economia e politica industriale* è proseguita la ricerca, a cura di NOMISMA, basata principalmente sull'analisi dei dati del Mediocredito Centrale per gli anni 1978 e 1984 e della Centrale dei Bilanci per gli anni 1984-86, tendente a valutare entità, dinamica e determinanti dei differenziali di produttività (del lavoro e globale) tra l'industria manifatturiera del Mezzogiorno e quella del Centro-Nord.

Si è rinnovato il contratto con il Centro Ricerche e Studi sul Mezzo-

giorno (CRS) di Napoli, struttura che gestisce la Banca dati sulle produzioni manifatturiere del Mezzogiorno, alle cui informazioni viene frequentemente fatto riferimento nelle nostre indagini sull'industria meridionale: il CRS ci fornisce informazioni statistiche aggiornate e dettagliate sugli stabilimenti ed addetti manifatturieri meridionali ripartiti per settore di attività, classe dimensionale, tipo di proprietà ed epoca di costruzione degli stabilimenti rilevati.

È stata predisposta una rassegna critica di alcune delle principali ricerche ed indagini di campo volte a valutare gli aspetti quantitativi e qualitativi dello sviluppo delle piccole e medie imprese nel Mezzogiorno. Sui risultati di tale rassegna, sui dati opportunamente rielaborati degli ultimi quattro Censimenti economici, sulle informazioni di fonte CRS si è fondato uno studio su «Grande e piccola impresa nello sviluppo economico del Mezzogiorno», presentato al convegno internazionale promosso dall'Università di Urbino su «Piccola impresa, aree depresse, mercato del lavoro» il 5 maggio 1989, convegno che si è concluso con la relazione finale del prof. Saraceno.

Una relazione dal titolo *L'economia della Sardegna a fine '88: tendenze recenti e prospettive di sviluppo*, nella quale particolare rilievo ha assunto l'analisi delle tendenze dell'industrializzazione, è stata inoltre presentata alla «Giornata di confronto sullo sviluppo della Sardegna», organizzata dall'Associazione Culturale «Lao Silesu» il 10 novembre 1989 a Iglesias, in occasione del XXVI Premio Iglesias. Il premio è stato quest'anno conferito al nostro presidente prof. Saraceno, per il complesso della sua opera.

Sulla base di una indagine condotta dall'ISTAT è stata analizzata la diffusione dell'attività innovativa nell'industria manifatturiera meridionale con riferimento al tipo di innovazione introdotta, ai fattori che hanno favorito l'innovazione, agli ostacoli che, al contrario, hanno impedito l'innovazione stessa e, infine, alla diffusione di imprese in cui erano previste, a breve termine, attività innovative.

È stata aggiornata l'analisi territoriale dello stato di attuazione delle principali leggi nazionali di incentivazione industriale degli anni ottanta; particolarmente modesto, pari al 15% circa del totale nazionale nel periodo 1980-88, è risultata la partecipazione del Mezzogiorno ai benefici degli interventi per l'innovazione.

È stata altresì aggiornata l'analisi delle iniziative agevolate dalle leggi sull'intervento straordinario distintamente per iniziative che hanno ottenuto solo il contributo in conto capitale e quelle che hanno ottenuto anche il contributo in conto interessi e, delle une e delle altre, quelle che si riferiscono ad operazioni di leasing agevolato.

Inoltre, per gli uffici del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, è stata predisposta una nota informativa sugli incentivi finanziari ad imprese industriali nella Comunità Europea, e per la Presidenza della Commissione Bilancio del Senato si è proceduto ad una nota di valutazione comparata degli incentivi alle attività produttive previsti dal dise-

gno di legge per la Calabria con quelle disciplinate dalla legge 64/1986 e dalla legge 219/1981.

È proseguito l'*esame degli andamenti dell'agricoltura meridionale*, degli orientamenti e delle decisioni della politica agricola, comunitaria e nazionale, dei condizionamenti che la politica agricola stessa subisce dal mutato quadro mondiale delle relazioni e del commercio internazionale. Oggetto di particolare approfondimento sono stati: i problemi connessi con il diminuito sostegno comunitario e con le prospettive di ulteriore riduzione; quelli della crescente concorrenza da attendersi per le produzioni mediterranee in conseguenza della maggiore apertura del mercato comunitario e della graduale applicazione in Spagna e Portogallo dei dispositivi dell'organizzazione comunitaria dei mercati agricoli; le linee di azione lungo le quali è andata orientandosi la politica comunitaria delle strutture e gli interventi da essa predisposti. Attenzione è stata rivolta anche all'andamento delle nostre esportazioni agro-alimentari, in particolare di quelle ortofrutticole, e alle ripercussioni che su di esse possono attendersi dalla minore competitività rispetto alle esportazioni degli altri paesi mediterranei della CEE.

In tema di *finanza pubblica*, sono stati esaminati i criteri per la individuazione delle voci di spesa per investimenti sottoponibili alla riserva di legge del 40% a favore del Mezzogiorno e si è operata una valutazione, riferita al bilancio di previsione per il 1989, della ripartizione tra Mezzogiorno e Centro-Nord della spesa ordinaria in conto capitale dello Stato.

Sono proseguite le analisi sulla finanza locale, anche in relazione alle proposte di riforma presentate nel 1988 e alla relazione della Corte dei Conti sulle situazioni di disavanzo delle amministrazioni comunali, particolarmente gravi nel Mezzogiorno.

Nel quadro degli *studi sul territorio e sull'ambiente*, elaborazioni e note sui problemi ambientali del Mezzogiorno sono state fornite al Ministero dell'Ambiente e al Dipartimento per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno, ai fini della definizione di un'intesa di programma per l'avvio del «Progetto strategico ambiente».

Sono altresì continuate le ricerche sui processi di urbanizzazione nel Nord e nel Sud e sul ruolo delle città per lo sviluppo, i cui risultati sono stati, tra l'altro, presentati alla X Conferenza Nazionale di Scienze Regionali a Roma il 27-30 novembre.

È stata completata l'indagine, affidata al CRESME, sulle risorse finanziarie disponibili per opere pubbliche nelle regioni meridionali nel periodo 1986-1993.

Nel settore di attività relativo alle *ricerche giuridico-legislative* è proseguita, nel corso del 1989, la collaborazione all'Ufficio del Ministro per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno sia nello studio delle possibili innovazioni della normativa di intervento straordinario volte a ricondurre l'azione pubblica al prosieguo dei progetti di complessi organici di opere, sia nello studio delle misure finalizzate a conseguire una maggiore efficienza della strumentazione esistente. La collaborazione si è estesa, inoltre, al

campo della incentivazione e del sistema degli enti di promozione dello sviluppo del Mezzogiorno.

Intensi contatti sono stati inoltre mantenuti con la Commissione per il controllo sugli interventi nel Mezzogiorno e con la Commissione Bilancio del Senato, nel quadro della elaborazione del disegno di legge per la Calabria.

La «Rivista giuridica del Mezzogiorno», dal canto suo, ha proseguito a darsi carico di analisi approfondite sulla nuova normativa onde individuarne le maggiori incidenze di integrazione e di modifiche.

I principali studi pubblicati sono:

Antonio Abbate, *Programmazione e progettazione di realizzazioni infrastrutturali ed intervento straordinario nel Mezzogiorno*;

Massimo Annesi, *Bilancio di una legge*;

Massimo Annesi, *Spunti critici sul Regolamento sulle procedure per la concessione delle agevolazioni finanziarie*;

Massimo Annesi, *Gli enti di promozione per lo sviluppo del Mezzogiorno*;

Vincenzo Di Cerbo, *L'occupazione giovanile nel Mezzogiorno*;

Giuseppe Di Gaspare, *Appunti per un primo bilancio sull'attuazione della legge 1° marzo 1986, n. 64*;

Renato Finocchi, *La decisione CEE sul Mezzogiorno: dal procedimento comunitario all'attuazione*;

Giovanni Marongiu, *Un'«altra» via per l'attuazione della legge 1° marzo 1986, n. 64*;

Carlo Modica, *Gli atti programmatori previsti dalla legge 1° marzo 1986, n. 64: profili funzionali e strutturali*;

Carlo Modica, *Potestà ed attività legislativa delle regioni in ordine all'attuazione degli interventi straordinari nel Mezzogiorno: prospettive ed analisi*;

Franca Moro, *Riserva e investimenti pubblici destinati al Mezzogiorno nel bilancio dello Stato*;

Alberto Servidio, *Dal Mezzogiorno al territorio: considerazioni sulla recente legge sulla difesa del suolo*;

Alberto Servidio, *Un vuoto nella transizione: i sistemi idrici*;

Paolo Urbani, *Prime riflessioni sugli interventi straordinari nelle aree metropolitane del Mezzogiorno*.

Rilevante interesse ha destato il n. 2 del 1989 che — in occasione del primo triennio di vita della legge 1° marzo 1986, n. 64 — ha riprodotto tutta la normativa sin qui emanata ed ha proceduto ad un primo consuntivo della nuova disciplina.

Nella «Rivista economica del Mezzogiorno» sono stati pubblicati i seguenti articoli:

Fuori rubrica:

P. Saraceno, *Si è iniziata l'industrializzazione del Mezzogiorno?*;

R. Misasi, *Nuove proposte per l'intervento straordinario*;

S. Cafiero, *Vent'anni dopo la grande emigrazione*;

M. De Benedictis, *Agricoltura tra passato e futuro*.

Nella rubrica «Studi»:

- F. Pica, *La riforma della finanza locale e i Comuni del Mezzogiorno*;  
G.E. Marciani, *Competitività e diversificazione nell'agricoltura meridionale*;  
A. Nisticò e L. Prosperetti, *I divari Nord-Sud di produttività industriale*;  
G. Scanagatta, *Le leggi nazionali di incentivazione per le piccole e medie imprese industriali e il Mezzogiorno*;  
N. Boccella, *Dinamica e caratteristiche delle imprese industriali di piccole e medie dimensioni*;  
S. Cafiero, *È possibile ridurre la disoccupazione nel Mezzogiorno?*;  
P. Guglielmetti e R. Padovani, *Tendenze del mercato del lavoro e industrializzazione meridionale*;  
A. Bianchi e S. Caldaretti, *Prospettive dell'assetto urbano e territoriale delle regioni meridionali: la Basilicata*;  
F. Briatico, *Gli impianti di depurazione idrica nell'area metropolitana di Napoli*;  
S. Salvio, *Rassegna della letteratura sulle piccole e medie imprese nel Mezzogiorno*;  
P. Saraceno, *Una politica nazionale per l'industrializzazione del Mezzogiorno*;  
S. Cafiero e R. Padovani, *Grande e piccola impresa nello sviluppo economico del Mezzogiorno*;  
N. Cacace, *Considerazioni su Mezzogiorno e Sud dell'Europa*;  
G.E. Marciani, *Agricoltura del Mezzogiorno e decrescente sostegno comunitario*;  
D. Cecchini, *Stadi di sviluppo del sistema urbano italiano*;  
G. Conte, *Lo stato delle acque costiere nel Mezzogiorno continentale*;  
F. Pica, *I Comuni del Mezzogiorno nella relazione 1989 della Corte dei Conti*.

Nella rubrica «Interventi»:

- N. Novacco, *L'intervento «speciale» è ancora necessario*.

Nella rubrica «Documenti»:

- M. Volpe, *Lo stato di attuazione della «riserva» sugli investimenti delle Amministrazioni dello Stato nel periodo 1983-88*;  
N. Novacco, *«Insediamenti attrezzati» e «servizi alla produzione»*;  
P. Saraceno, *Una riflessione con Rossi-Doria in tema di programma*;  
L. Guatri, L. Barca, A. Maccanico, R. Gaspari, *Interventi sul «Rapporto 1989 sull'economia del Mezzogiorno»*;  
L. Barca, *Intervento alla Giornata del Mezzogiorno della Fiera del Levante (Bari, 16 settembre 1989)*.

Nella rubrica «Note statistiche»:

- D. Miotti, *La popolazione delle regioni meridionali: tendenze e prospettive*;

F. Moro, *Gli investimenti industriali agevolati dalle leggi di intervento straordinario*;

G. Servidio, *Gli interventi per l'industria nelle aree del terremoto*;

S. Gattei, *L'innovazione tecnologica nell'industria del Mezzogiorno*;

P. Guglielmetti e D. Miotti, *L'andamento delle forze di lavoro nel Mezzogiorno e nel Centro-Nord nel periodo 1959-88*;

L. Bruni, *L'industrializzazione del Mezzogiorno: tendenze di lungo periodo*;

A. Teodoro, *Le risorse finanziarie per opere pubbliche destinate alle regioni meridionali*;

G. Servidio, *Le fasi dell'intervento per lo sviluppo industriale nelle regioni del terremoto*;

S. Gattei, *Evoluzione del divario Nord-Sud nelle condizioni civili e sociali nel periodo 1951-1987*.

Nella rubrica «Rassegna della letteratura sullo sviluppo regionale», a cura di V. Ajmone Marsan:

J. Bachtler, *Le implicazioni regionali del Mercato Unico Europeo*;

K. Allen, J. Bachtler, D. Yuill, *Un confronto fra sistemi alternativi di incentivazione dello sviluppo regionale*.

Nel corso dell'anno il nostro Presidente, prof. Saraceno, ha ricevuto significativi riconoscimenti: il «Premio speciale per la cultura 1989» della Presidenza del Consiglio; il Premio Iglesias 1989 dell'Associazione Culturale Lao Silesu; la Targa «Città e Turismo del Sud» dell'Istituto di Ricerche Sociali di Castellammare di Stabia.

È stato pubblicato nella nostra collana de «Il Mulino», oltre al *Rapporto 1989 sull'economia del Mezzogiorno*, il volume: *Tradizione e attualità del meridionalismo*, di S. Cafiero, al quale è stato assegnato il premio Giuseppe Marotta di meridionalistica.

Qui di seguito sono elencati gli interventi sulla stampa e nei convegni del Presidente prof. Saraceno:

— F. Compagna, *il meridionalismo liberale*, intervento alla presentazione del XVII volume della Collezione di Studi Meridionali dell'ANIMI «Francesco Compagna — Il meridionalismo liberale», Roma A.B.I., 25 gennaio;

— *Perché il Sud non è più un'area di sottosviluppo*, in «Il Corriere della Sera», 6 febbraio;

— *Quando all'IRI vestivamo alla marinara*, colloquio con Salvatore Rea, in «Storia illustrata», supplemento al n. 2009 di Epoca del 9 aprile;

— Relazione conclusiva al Convegno «Piccola impresa, aree depresse, mercato del lavoro», Università di Urbino, 5 maggio;

— *Una riflessione con Rossi-Doria in tema di programma*, intervento alla giornata di studio «Manlio Rossi-Doria ed il Mezzogiorno», organizzata da: Centro di Specializzazione e Ricerche Economico-Agrarie per il Mezzogiorno, Portici, 5 giugno;

— *Lo sforzo non è ancora terminato*, in «La Discussione», 10 giugno;

— *Il ruolo dell'intervento straordinario nel Mezzogiorno*, intervento alla Fiera del Levante in occasione della Giornata del Mezzogiorno, Bari, 16 settembre;

— *Poco spazio all'ottimismo*, in «Itinerario», settembre;

— *La questione meridionale a fine 1988*, in «La politica "educata" — Per la formazione della coscienza civile in Italia», ed. A.V.E.;

— *La politica meridionalistica dopo un quarantennio (1950-1989) di intervento straordinario*, intervento conclusivo al XXVI Premio Iglesias 1989, organizzato dall'Associazione culturale «Lao Silesu», Iglesias, Palazzo del Municipio, 11 novembre;

— *Un quarantennio (1950-1989) di intervento straordinario nel Mezzogiorno*, relazione presentata in occasione della nomina di socio onorario dell'ALEA — Associazione dei Laureati in Economia Aziendale — al X Convegno dell'Associazione sul tema «Sviluppo economico e classe politica in Italia: rapporti e contraddizioni», Venezia, Università degli Studi, 25 novembre.

Relazioni e interventi sono stati inoltre presentati dal personale della SVIMEZ in varie occasioni, tra le quali si segnalano:

— Convegno, organizzato dal Comune di Oristano e dalla Lega delle Autonomie Locali, su «Il ruolo delle città meridionali per lo sviluppo», Oristano, 20-21 gennaio;

— Tavola rotonda FORMEZ-ARPES su «I nuovi imprenditori nel Mezzogiorno», Roma, 10 febbraio;

— Seminario dell'Istituto Gramsci su «Nord e Sud», in preparazione di una «Storia dell'Italia Repubblicana», Roma, 24 febbraio;

— Tavola rotonda per la presentazione del «Rapporto Catania», redatto dal Banco di Sicilia, Catania, 3 marzo;

— Seminario sul «Rapporto 1988 sull'economia del Mezzogiorno», presso l'Università di Salerno, 14 marzo;

— Convegno internazionale promosso dall'Università di Urbino su «Piccola impresa, aree depresse, mercato del lavoro», Urbino 5 maggio;

— Convegno, organizzato dall'Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici, su «La riqualificazione della città meridionale», Palermo, 29-30 giugno;

— Convegno promosso dai Centri Studi Giuseppe Donati e da altri, Saint Vincent, 22 settembre;

— Convegno di studio su «Manlio Rossi-Doria e la Basilicata», Matera-Avigliano, 3-4 novembre;

— X Conferenza Italiana di Scienze Regionali, Roma, 27 novembre;

— Convegno, promosso dall'Associazione Italiana Scienze Regionali, su «Questione urbana e sviluppo nelle regioni meridionali», Reggio Calabria, 2 dicembre;

— Conferenza, promossa dalla DATAR, su «Europe 1992: regions and training», Marsiglia, 5-7 dicembre;

— Corso di formazione di docenti presso la sede FORMEZ di Napoli, 12 dicembre.

Signori Associati,

l'esercizio ha potuto disporre di proventi pari a 3.563 milioni di lire, circa 200 milioni in più rispetto all'esercizio precedente. L'aumento è dovuto in parte alla positiva risposta degli Associati, e in particolare degli Associati sostenitori, alla maggiorazione delle quote disposta con le recenti modifiche statutarie, e in parte al maturare di interessi attivi a seguito della nostra esclusione dal regime di tesoreria unica.

Le spese sono ammontate a 3.498 milioni di lire, circa 290 milioni in più rispetto all'esercizio precedente. L'aumento maggiore si è registrato nelle spese per il personale dipendente, soprattutto a seguito del maturare di effetti differiti del contratto di lavoro sottoscritto nel 1988 e della concessione di una gratifica straordinaria. In aumento risultano anche le spese generali e varie; sono invece diminuite le spese per collaborazioni esterne.

Per effetto dei suddetti andamenti l'esercizio si è chiuso con un avanzo di circa 65 milioni di lire, contro circa 160 milioni dell'esercizio precedente.

*Conto proventi e spese (lire correnti)*

| Componenti dei proventi e delle spese  | 1988          | 1989          |
|----------------------------------------|---------------|---------------|
| Proventi                               |               |               |
| Quote associative e contributi di enti | 341.500.000   | 433.500.000   |
| Contributo dello Stato                 | 3.000.000.000 | 3.000.000.000 |
| Proventi accessori                     | 24.151.070    | 129.929.373   |
| Totale                                 | 3.365.651.070 | 3.563.429.373 |
| Spese (a)                              |               |               |
| Personale e collaboratori              | 2.464.085.744 | 2.633.287.521 |
| Spese generali e varie                 | 741.983.715   | 865.022.969   |
| Totale                                 | 3.206.069.459 | 3.498.310.490 |
| Saldo                                  | 159.581.611   | 65.118.883    |

(a) Le spese per l'assicurazione integrativa per malattie e infortuni, precedentemente classificata tra quelle «generali e varie», sono state incluse nel 1989 tra quelle per il personale. A fini di confronto lo stesso criterio si è seguito nella ripartizione delle spese 1988 riportata nella tabella, che pertanto differisce lievemente da quella riportata nella relazione di bilancio per il 1988.



Si riporta qui di seguito il dettaglio delle spese:

*Spese (milioni di lire correnti)*

| Componenti                          | 1988    | 1989    |
|-------------------------------------|---------|---------|
| Personale dipendente                | 1.513,9 | 1.829,3 |
| Stipendi                            | 942,4   | 1.152,4 |
| Contributi                          | 369,7   | 457,9   |
| Accantonamenti quiescenza           | 106,6   | 118,6   |
| Straordinari                        | 16,0    | 15,7    |
| Mensa                               | 33,5    | 43,5    |
| Formazione                          | 28,3    | 18,6    |
| Assicurazione integrativa malattia  | 17,4    | 22,6    |
| Collaboratori                       | 950,1   | 804,0   |
| Totale                              | 2.464,0 | 2.633,3 |
| Stampa                              | 101,5   | 147,2   |
| Affitti e canoni                    | 326,4   | 329,9   |
| Cancelleria, postali e noleggi vari | 52,7    | 89,2    |
| Traduzioni, copisteria, grafica     | 17,3    | 13,9    |
| Libri, riviste e giornali           | 34,8    | 50,8    |
| Viaggi e rappresentanza             | 25,5    | 35,4    |
| Quote di associazione ad enti       | 5,5     | 0,3     |
| Mobili e macchine                   | 42,6    | 104,3   |
| Manutenzione straordinaria locali   | 114,4   | 5,3     |
| Assicurazioni varie                 | 2,0     | 14,3    |
| Programmi per calcolatori           | 1,5     | 5,2     |
| Ritenuta su interessi bancari       | 1,0     | 34,0    |
| Varie                               | 16,8    | 34,7    |
| Totale                              | 742,0   | 865,0   |
| TOTALE                              | 3.206,0 | 3.498,3 |

Al 31 dicembre 1989, la situazione patrimoniale era la seguente:  
*Situazione patrimoniale al 31 dicembre 1989 (lire)*

| Attivo                                      |               | Passivo                                               |               |
|---------------------------------------------|---------------|-------------------------------------------------------|---------------|
| Cassa                                       | 1.530.150     | Spese da sostenere per oneri fiscali, previd. e altri | 114.080.614   |
| Banche                                      | 667.847.646   | Debiti diversi                                        | 455.835.535   |
| Titoli                                      | 1.165.840.643 | Fondo di liquidazione del personale                   | 846.050.578   |
| Conferimento 3° Piano Annuale di Attuazione | 3.000.000.000 | Fondo oneri da sostenere                              | 4.340.154.761 |
| Crediti diversi                             | 342.762.398   |                                                       |               |
| Azioni e crediti SIMEZ                      | 515.114.781   |                                                       |               |
| Depositi presso terzi                       | 63.025.870    |                                                       |               |
| Totale                                      | 5.756.121.488 | Totale                                                | 5.756.121.488 |

Nell'attivo la voce «Titoli» è costituita da BOT a scadenza corrispondente ai tempi previsti dei pagamenti futuri. La voce «Conferimento del 3° Piano Annuale di Attuazione» comprende l'importo del contributo di legge, la cui anticipazione, in attesa dell'approvazione del 3° piano annuale di attuazione, è stata disposta dal ministro competente e che al 31 dicembre non risultava ancora versato dall'Agenzia per la promozione dello sviluppo del Mezzogiorno. La voce «Altri crediti» si riferisce a quote associative e contributi non ancora riscossi a fine esercizio. La voce «azioni e crediti SIMEZ» comprende il valore di libro della partecipazione a fronte del fondo di liquidazione del personale. Nel passivo, la voce «debiti diversi» include gli impegni per il completamento di attività in corso. Al «fondo oneri da sostenere» è stato imputato l'avanzo dell'esercizio.

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

## ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE\*

|                                            |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
|--------------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <i>Presidente:</i>                         | Pasquale SARACENO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |
| <i>Vice Presidente:</i>                    | Massimo ANNESI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                       |
| <i>Consiglieri<br/>di amministrazione:</i> | Massimo ANNESI - Paolo BARATTA - Piero BARUCCI - Salvatore CAFIERO - Vincenzo CAGLIOTI - Michele CASCINO - Francesco CONSOLE - Vittore FIORE - Angiolo FORZONI - Luigi GIRARDIN - Domenico LA CAVERA - Giulio LEONE - Antonio MACCANICO - Giovanni MARONGIU - Fulvio MILANO - Nino NOVACCO - Gabriele PESCATORE - Pasquale SARACENO - Alberto SERVIDIO - Giovanni SPINA - Paolo SYLOS LABINI - Giovanni TORREGROSSA - Antonio URCIUOLI - Sergio VACCÀ - Sergio ZOPPI |
| <i>Revisori dei conti:</i>                 | <i>Effettivi:</i> Ottavio DINALE - Ubaldo GUIDUCCI - Gino PALOMBI<br><i>Supplenti:</i> Silvano ALLEVI - Giulio CECONI                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                |
| <i>Direttore:</i>                          | Salvatore CAFIERO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                    |

---

\* Per il triennio 1989-91